

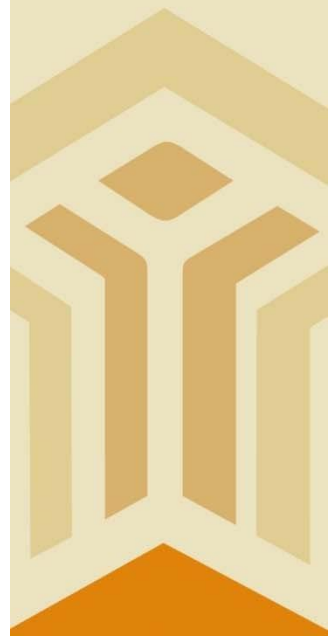


Aggregato alla
FACOLTÀ DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE - UNIVERSITÀ PONTIFICIA SALESIANA

IUSTO
Rebaudengo
Augef dum Docet

CORSO DI LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

*Percorso paragonabile
alla CLASSE LM-51*





SECONDO CICLO: LICENZA IN PSICOLOGIA

Il secondo ciclo di Licenza in Psicologia si propone di formare psicologi in grado di operare nel campo dell'educazione, della salute e delle organizzazioni con competenze e abilità adeguate all'uso di strumenti conoscitivi e di metodologie per la ricerca, la prevenzione, la diagnosi e l'intervento in ambito psicologico a livello individuale, di gruppo, organizzativo e di comunità.

Prepara all'esercizio della professione di psicologo, previo svolgimento del tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di Stato previsto per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo professionale.

LICENZA IN PSICOLOGIA CLINICA E DI COMUNITÀ

1. Profilo

Il Corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità si propone di estendere e perfezionare le conoscenze e le competenze di base acquisite nel primo ciclo, ai fini della ricerca e dell'intervento clinico e psicosociale diretto alla persona, ai gruppi e alla comunità.

Il curriculum intende fornire un'avanzata formazione teorica e metodologica per preparare psicologi clinici e di comunità in grado di operare responsabilmente e in piena autonomia professionale in ambiti quali:

- ◆ valutazione diagnostica e pianificazione dell'intervento clinico nell'adulto e nell'anziano;
- ◆ valutazione neuropsicologica e realizzazione di interventi riabilitativi nell'adulto e nell'anziano;
- ◆ consulenza e sostegno psicologico in contesti individuali e di comunità per situazioni di disagio e problemi di adattamento lungo l'arco della vita;
- ◆ progettazione, realizzazione e valutazione di interventi sulla persona, i gruppi e la comunità allargata per la prevenzione del disagio e la promozione della salute e della qualità della vita;
- ◆ partecipazione a progetti di valutazione, prevenzione e intervento per promuovere l'integrazione sociale dei soggetti con disabilità o favorire la cooperazione tra appartenenti a gruppi, etnie, religioni e culture diverse, interagendo con le politiche di *welfare* e favorendo il lavoro in rete;
- ◆ attività di formazione, supervisione e consulenza psicologica in contesti educativi, socio-sanitari e socio-assistenziali;
- ◆ progettazione, realizzazione e valutazione di ricerche e di ricerche-intervento nell'ambito della psicologia clinica e di comunità.

2. Competenze

Il Corso intende fornire avanzate conoscenze sui principali modelli teorici e metodologici nei settori della psicologia clinica, della psicologia di comunità, della psicologia della salute, della psicopatologia, delle neuroscienze cliniche e della neuropsicologia.

Il percorso formativo si propone di sviluppare abilità e competenze specifiche in merito a:

- ◆ l'ascolto e l'accoglimento della sofferenza psichica e l'analisi della domanda;
- ◆ la valutazione del funzionamento psicologico, neuropsicologico e psicopatologico ai fini diagnostici e della messa a punto di interventi riabilitativi e di sostegno;
- ◆ la conduzione del colloquio clinico e del trattamento psicologico;
- ◆ la progettazione e conduzione di interventi di prevenzione e gestione del rischio e del disagio a livello individuale, familiare, sociale e comunitario;
- ◆ la progettazione e conduzione di interventi diretti alla promozione del benessere e della qualità della vita dei singoli e della collettività, privilegiando metodi dialogici nel lavoro di rete e in una prospettiva volta al rafforzamento dei legami sociali e comunitari;



- ◆ la progettazione, il coordinamento e la valutazione della qualità e efficacia degli interventi;
- ◆ lo svolgimento di attività di ricerca e sperimentazione in ambito clinico e psicosociale.

Il laureato, al termine degli studi, avrà acquisito la capacità di condurre interventi preventivi, psicosociali, clinici e riabilitativi, anche in collaborazione con i diversi servizi territoriali e con gli operatori che, a diverso titolo e livello di specializzazione, possono essere coinvolti nella presa in carico psicologica.

3. Struttura didattica

La durata del corso di Licenza in Psicologia clinica e di comunità è di **due anni** (4 semestri) e si conclude con l'esame di Licenza. Richiede lo svolgimento di attività formative per un totale di **120 crediti ECTS**, così distribuite:

- ◆ attività di base: 15 ECTS
- ◆ attività caratterizzanti: 35 ECTS
- ◆ attività integrative o affini: 13 ECTS
- ◆ attività a libera scelta: 10 ECTS
- ◆ seminari, laboratori, esercitazioni, tirocini e altre attività: 32 ECTS
- ◆ prova finale: 15 ECTS

Il corso di studi include:

- ◆ **corsi** finalizzati all'approfondimento di conoscenze teorico-applicative relative alle metodologie di ricerca e di intervento nell'ambito clinico e di comunità, con particolare riferimento alle prassi basate su evidenze scientifiche (*evidence-based practices*) nell'approccio alla salute e al disagio psicosociale;
- ◆ **laboratori**, sotto forma di seminari e sperimentazioni dirette in situazioni reali o simulate, finalizzati allo sviluppo di competenze operative specialistiche relative a metodi, strumenti e tecniche di valutazione e di intervento sulla persona e sui gruppi per la prevenzione, la diagnosi, il sostegno psicologico e la rieducazione nelle situazioni di rischio e di disagio psicosociale;
- ◆ **attività di tirocinio**, svolte presso strutture esterne convenzionate oppure sotto forma di esperienze pratiche guidate, in situazioni reali o simulate, finalizzate ad una riflessione sulle problematiche connesse all'agire professionale dello psicologo e alla sua deontologia; all'approfondimento pratico di metodi e tecniche dell'intervento psicologico in contesti lavorativi specifici; all'acquisizione di abilità operative nella progettazione psicosociale, nella stesura di rapporti tecnico-scientifici o di relazioni tecnico-professionali, anche in preparazione della seconda e terza prova prevista dall'Esame di Stato;
- ◆ **altre attività formative** finalizzate all'acquisizione di conoscenze informatiche e della lingua inglese, con riferimento al lessico psicologico, che consentano di svolgere le attività professionali e di scambiare informazioni con la community scientifica, in una logica di aggiornamento costante e anche nell'ottica dell'elaborazione della tesi di laurea, che dovrà dimostrare il livello di specializzazione raggiunto nell'ambito specifico di studio.

L'acquisizione di un adeguato set di conoscenze e competenze professionali è garantito dall'insieme degli insegnamenti e delle attività pratiche previste dal piano degli studi, in cui vengono sempre sottolineati i principali approcci teorici e applicativi, gli aspetti metodologici e i risultati della ricerca sperimentale, i metodi e le tecniche di intervento nelle aree specifiche di competenza.

Viene privilegiata una **didattica interattiva** basata sullo studio di casi, anche con l'impegno di strumenti tecnologici e di supporti audio-visivi, sulla presentazione di articoli scientifici per l'aggiornamento delle principali linee di ricerca in ambito nazionale e internazionale, sul coinvolgimento nelle attività formative di esperti provenienti dal mondo delle professioni.

L'organizzazione degli studi mira a promuovere l'integrazione tra conoscenze teorico-metodologiche e competenze operativo-applicative anche attraverso un'ampia offerta di laboratori, esercitazioni, tirocini, esperienze di ricerca e progettazione di interventi. Tali attività pratiche, strutturate in continuità con i contenuti appresi nelle altre attività caratterizzanti e articolate con gradualità crescente nei due anni, assumono particolare rilievo



professionalizzante per favorire l'inserimento nel mondo del lavoro e delle attività produttive.

4. Piano di studi

Il piano di studi della Licenza in Psicologia clinica e di comunità comprende le seguenti attività accademiche, così dettagliatamente ripartite:

Attività formativa	Disciplina	ECTS	
Attività di base	Psicologia del ciclo di vita		5
	Psicologia clinica		10
	<i>Psicologia clinica</i>	5	
	<i>Modelli di intervento in psicologia clinica</i>	5	
Attività caratterizzanti	Neuropsicologia clinica		10
	<i>Neuropsicologia e psicofarmacologia</i>	5	
	<i>Metodi di valutazione e riabilitazione neuropsicologica nell'adulto</i>	5	
	Psicologia di comunità		10
	<i>Psicologia di comunità</i>	5	
	<i>Modelli di intervento in psicologia di comunità</i>	5	
	Psicologia della salute		5
	Psicologia della disabilità e dell'integrazione sociale		5
	Metodologia della ricerca e analisi dei dati		5
Attività integrative o affini	Teorie e metodi per la progettazione psicosociale		5
	Etica e deontologia professionale		4
	Psicologia della religione		4
Attività a libera scelta	Corsi opzionali (2) <i>(a scelta 2 tra i seguenti o tra gli altri insegnamenti della programmazione didattica)</i>		10
	Psicopatologia dello sviluppo	5	
	Psicologia dell'emergenza e degli eventi critici	5	
	Etnopsicologia clinica	5	
	Prevenzione e trattamento delle dipendenze	5	
	Psicologia dello sport	5	
	Psicologia forense	5	
	Psicologia sanitaria e psicotraumatologia	5	
Seminari, laboratori, esercitazioni	Esercitazione: Informatica applicata alla psicologia		3
	Laboratori (4) <i>(a scelta 2 tra i seguenti o tra le altre attività pratiche della programmazione didattica)</i>		16
	Laboratorio: Metodi proiettivi - avanzato	4	
	Laboratorio: Tecnica dell'intervento clinico	4	
	Laboratorio: Tecniche di intervento psicologico con l'anziano	4	
	Laboratorio: Psicosomatica: tecniche di intervento	4	
	Laboratorio: Disturbi dello spettro autistico: diagnosi e intervento	4	
	Laboratorio: Tecniche di intervista al minore presunto abusato	4	
	Laboratorio: Metodi di analisi e codifica dei trascritti	4	
	Laboratorio: Lo psicologo di comunità: legame sociale e integrazione	4	
Laboratorio: Life Skills Education	4		
Altre attività formative	Inglese scientifico		3
	Tirocinio		10
	Prova finale		15
Totale crediti		120	



5. Sbocchi occupazionali

I laureati in Psicologia clinica e di comunità, previo espletamento del tirocinio post-laurea e superamento dell'esame di Stato per la necessaria iscrizione all'Albo professionale degli Psicologi (Sezione A), potranno svolgere attività come liberi professionisti o collocarsi in tutti gli ambiti previsti dalla figura dello Psicologo, in particolare in ambiti clinici e psicosociali quali: aziende sanitarie, consultori, SERD; centri pubblici e privati che offrono servizi psicologici, medici e psichiatrici, socio-assistenziali; comunità terapeutiche, centri diurni e RSA; servizi territoriali, cooperative e organizzazioni del terzo settore che si occupano di prevenzione del disagio e promozione della salute individuale e collettiva.

I laureati potranno iscriversi a una Scuola di Specializzazione per la formazione alla psicoterapia, che risulta la prosecuzione elettiva del processo di professionalizzazione in ambito clinico, così come ad una Scuola di Dottorato di Ricerca per lo sviluppo di competenze specifiche nell'ambito della ricerca. I laureati potranno altresì proseguire gli studi iscrivendosi a Master universitari di primo e secondo livello.